

Codice A1817B

D.D. 4 giugno 2024, n. 1190

Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.13 "di Grignasco" al km 2+838, di attraversamento del torrente Magiaiga nel Comune di Grignasco (NO). Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara. Autorizzazione idraulica n.65/24 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 1190/A1817B/2024

DEL 04/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.13 "di Grignasco" al km 2+838, di attraversamento del torrente Magiaiga nel Comune di Grignasco (NO).

Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara.

Autorizzazione idraulica n.65/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 21/02/2024, con nota prot. n.4377 (ns. prot. n.8719/A1817B in pari data), la Provincia di Novara, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità Provinciale ing. Ravarelli Alberto, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.13 "di Grignasco" al km 2+838, di attraversamento del torrente Magiaiga, nel Comune di Grignasco (NO).

- in data 10/04/2024, con nota prot. n.18273/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo sia al richiedente sia al Settore caccia e pesca del medesimo ente per gli adempimenti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.. Con medesima nota è stata fatta richiesta di integrazioni alla pratica presentata;

- data 28 e 30 maggio 2024 (rispettivamente ns. prot. n.26347/A1817B e n.27014/A1817B in pari data) sono state trasmesse, dal professionista incaricato, le integrazioni richieste con la nota di cui sopra.

Preso atto che:

1) il ponte oggetto d'intervento è composto da una struttura storica (1870-1900) realizzata con un arco ribassato in muratura, a cui è affiancato un ampliamento realizzato, tra il 1960 ed il 1965, in calcestruzzo armato.

Il primo ponte ad arco, poggia su spalle in muratura tra loro distanti circa 5,15 metri, ha una larghezza di 7,10 metri e una lunghezza di 9 metri. L'arco ribassato realizzato in scapoli di pietra annegati in malta in calcestruzzo, con superficie esterna rivestita da intonaco cementizio.

L'ampliamento, realizzato interamente in calcestruzzo armato, è costituito da tre travi ribassate, parallele, oltre a due traversi di testata ed un travetto centrale, il tutto collegato attraverso una soletta di spessore 24 cm, posta all'estradosso delle travi;

2) dall'analisi effettuata il ponte presenta le seguenti problematiche:

il ponte storico a volta, presenta un ammaloramento della finitura dell'intonaco cementizio delle spalle e dell'intradosso, con quadro fessurativo di lieve entità sulle superfici in muratura. L'ampliamento in calcestruzzo armato presenta fenomeni corrosivi delle armature inferiori delle travi. Le barre in acciaio delle due travi ribassate laterali, poste a sostegno della soletta carrabile, appaiono pressoché integralmente corrose, unitamente allo scalzamento in alcuni tratti delle spalle del ponte;

3) le opere in progetto, di seguito sinteticamente descritte, prevedono:

- scarifica di pavimentazione bituminosa;
- rimozione barriere stradali e demolizione cordoli laterali bordoponte;
- pulizia superficie arco e spalle del ponte storico e ripristino intonaco ammalorato;
- realizzazione micropali, collegati in sommità da trave in calcestruzzo armato, per il consolidamento delle fondazioni delle spalle dell'impalcato in ampliamento;
- consolidamento spalle del ponte con l'ausilio di connettori metallici, rete elettrosaldata e rivestimento superficiale con malta strutturale;
- demolizione impalcato realizzato in ampliamento e sostituzione con una nuova struttura realizzata con travetti in c.a.p. e getto superiore in calcestruzzo;
- realizzazione nuovi cordoli, sostituzione barriere stradali (guard rail tipo corten);
- impermeabilizzazione della nuova struttura, realizzazione giunto di continuità tra i due impalcati adiacenti, posa nuova pavimentazione bituminosa;

4) non sono previste rampe di accesso all'alveo. I macchinari e le attrezzature verranno "calate" verticalmente direttamente in alveo durante l'utilizzo e rimosse al termine della giornata lavorativa;

5) non sono previste "ture". I lavori in alveo saranno realizzati nei periodi con modesta presenza di acqua; gli scavi in alveo necessari per la realizzazione della trave di collegamento dei micropali, saranno effettuati a mano;

6) gli interventi in alveo non prevedono la modifica delle quote di fondo esistenti e non alterano le sezioni di deflusso;

7) le opere di manutenzione in progetto non cambiano il comportamento globale del ponte, ma garantiscono il ripristino delle sezioni geometriche e delle capacità iniziali di resistenza.

Considerato che:

- gli interventi di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- gli interventi di manutenzione in progetto sono finalizzati alla conservazione del manufatto di attraversamento, pertanto non sono soggetti al rilascio del provvedimento di cui all'articolo 9 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del succitato Regolamento.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Magiaiga, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori dall'area demaniale, di formare accessi all'alveo, di depositare in prossimità dell'alveo stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. al termine di ogni giornata lavorativa tutti gli apprestamenti utilizzati dovranno essere rimossi dall'alveo;
4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
 - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
 - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 04/11/2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per la manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.13 "di Grignasco" al km 2+838, di attraversamento del torrente Magiaiga, nel Comune di Grignasco (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Magiaiga, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. i lavori in argomento dovranno iniziare, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
6. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento.

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani - Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'